

possibile che le amministrazioni civili possano accondiscendere, e quindi mancherà questo vantaggio all'esercito.

PRESIDENTE. Io interrogo l'onorevole Mellana se intende di ritirare la sua proposta dopo le spiegazioni avute dal relatore e dal ministro.

MELLANA. Non ho manifestato l'intendimento di ritirarla, quindi non occorre di volgermi questa domanda.

PRESIDENTE. Dunque la ritengo per metterla ai voti: « La Camera vota il bilancio della guerra del 1868 nella somma votata pel bilancio 1867, e passa alla discussione degli altri bilanci. »

Domando prima se questa proposta è appoggiata.

(È appoggiata.)

La metto ai voti.

(È rigettata.)

(Il deputato Pepe Marcello presta giuramento.)

L'onorevole Cappellari ha la parola per presentare una relazione.

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

CAPPELLARI, relatore. Ho l'onore di presentare la relazione della Commissione incaricata di esaminare il progetto di legge per la modificazione dei dazi doganali sopra i grassi de' maiali. (V. *Stampato* n° 70-A).

PRESIDENTE. Sarà stampata e distribuita.

SI RIPRENDE LA DISCUSSIONE.

PRESIDENTE. Ora veniamo al capitolo 1 del bilancio della guerra, *Amministrazione centrale* (Personale) proposta dal Ministero in lire 993,600 e dalla Commissione in lire 987,600, colla riduzione di lire 6000.

Domando al Ministero se accetta questa riduzione.

BERTOLÈ-VIALE, ministro per la guerra. Io debbo dichiarare alla Camera ed alla Commissione del bilancio che, essendo venuto da me l'onorevole relatore della Commissione stessa, io aveva accordata con lui la riduzione su questo capitolo di lire 6 mila, la quale dipende dalla soppressione stata fatta di un capo divisione. Ma, dopo quest'accordo, sopravvenne il fatto inavvertito in quel momento, che durante l'anno occorreranno lire 1500 per l'aumento di stipendio che spetta ai capi di divisione dopo otto anni di servizio. Quindi l'economia non potrebbe consistere che in lire 4500.

FARINI, relatore. Qui si tratta di una questione di fatto. Non avendo noi quest'anno i bilanci particolareggiati, io domandai al signor ministro della guerra se si era tenuto conto delle economie fatte con decreto 8 settembre 1867 pella soppressione di un posto di capo divisione. Il ministro mi rispose non essersene tenuto conto, e mi indicò egli stesso che io dovevo in conseguenza ridurre 6 mila lire; da ciò la proposta di

quest'economia. Ma ora, secondo quanto disse l'onorevole ministro, il Ministero aveva dimenticato di calcolare l'aumento che va fatto ai capi di divisione dopo un certo numero d'anni di servizio. Essendo questa una rettificazione di un dato di fatto, la Commissione non ha difficoltà a che sia ridotta a lire 4500 l'economia da lei proposta.

PRESIDENTE. Dunque vi è accordo tra Ministero e Commissione a che l'economia sul capitolo primo sia di lire 4500. Cosicché la cifra precisa da porsi in bilancio sarebbe di lire 989,100.

Pongo ai voti il capitolo primo in questa somma.

(È approvato.)

Capitolo 2, *Amministrazione centrale* (Materiale), proposto dal Ministero in lire 160,000, ridotto dalla Commissione a lire 125,000, con un'economia così di lire 35,000.

Il ministro della guerra accetta quest'economia?

BERTOLÈ-VIALE, ministro per la guerra. Io devo notare alla Camera che non mi sarebbe assolutamente possibile di accettare quest'economia. La somma che venne bilanciata nell'anno 1867 in 162,500 lire fu interamente esaurita; e quantunque il ministro della guerra abbia messo ogni cura per ispendarla nel modo il più economico possibile, è rimasto un debito insoddisfatto di 600 lire. Occorrono in quest'anno molte riparazioni alla mobilia, senza delle quali si deteriorerà sempre più.

Devo inoltre far osservare alla Camera che ancora non essendo ultimato del tutto il trasferimento degli uffizi del Ministero della guerra dai locali occupati al tempo del trasferimento della capitale al nuovo edificio che gli fu assegnato, occorrerà anche per questo una spesa maggiore.

Oltre a ciò, per mancanza assoluta di fondi, non è stato per anco possibile d'impiantare un archivio; la qual cosa è di suprema necessità per una pubblica amministrazione, la quale è tenuta di avere sempre ogni sua cosa in perfetto assetto. E quest'archivio non si è potuto impiantare perchè mancavano i fondi occorrenti per la confezione degli scaffali. Ho qui tra le mani la nota delle spese fatte dal Ministero della guerra. Se la Camera stimasse anche di ordinare un'inchiesta, io volentieri mi vi assoggetterei, perchè ciascuno possa farsi pienamente edotto quanta parsimonia siasi mai sempre adoperata in questo capitolo.

Pertanto io pregherei la Camera di volere approvare la somma in esso stata proposta dal Ministero.

FARINI, relatore. Innanzi tutto bisogna che dica alla Camera che non trattandosi in questo capitolo di modificazioni organiche, la Commissione si era tenuta strettamente vincolata all'ordine del giorno Dina, vale a dire che le economie votate nell'anno passato dovesero ripetersi pure in quest'anno.

Tra quest'anno e l'anno passato vi è però questa differenza che l'anno scorso si discusse il bilancio nel mese di luglio, e benchè discusso in quel mese la Ca-